

Arrivo - Gp d'Europa

1	S. Vettel (Red Bull)	in 1h39'36"360
2	F. Alonso (Ferrari)	a 10"891
3	M. Webber (Red Bull)	a 27"255
4	L. Hamilton (McLaren)	a 46"190
5	F. Massa (Ferrari)	a 51"705
6	J. Button (McLaren)	a 1'00"065
7	N. Rosberg (Mercedes)	a 1'38"090
8	J. Alguersuari (Toro Rosso)	a 1 giro
9	A. Sutil (Force India)	a 1 giro
10	N. Heidfeld (Renault)	a 1 giro

Classifica piloti

S. Vettel	186
J. Button	109
M. Webber	109
L. Hamilton	97
F. Alonso	87
F. Massa	42
N. Rosberg	32
V. Petrov	31
N. Heidfeld	30
M. Schumacher	26

Classifica costruttori

Red Bull	McLaren	Ferrari
295	206	129



Sebastian Vettel inseguito da Fernando Alonso durante il Gran premio d'Europa che si è disputato a Valencia, in Spagna

→ **Formula uno** A Valencia, nel Gp d'Europa, tra le due Red Bull spunta la rossa di Alonso

→ **Per il tedesco** è la sesta vittoria in otto gare. Quarto Hamilton, quinto si piazza Felipe Massa

Vettel fa ancora l'impresa ma stavolta la Ferrari c'è

La vera novità di Valencia è il ritorno della Ferrari con il secondo posto di Alonso. Vince ancora Vettel, che ha ormai il titolo in tasca, ma la rossa sta crescendo. Tanto che Fernando può osare: «Non dateci per morti».

LODOVICO BASALÙ
VALENCIA

Ha vinto a suo modo, con l'inossidabile Red Bull-Renault: dominando dal primo all'ultimo giro, con un vantaggio finale di poco superiore ai dieci secondi, senza nemmeno dare l'impressione di forzare. Sebastian Vettel – semmai ci fosse biso-

gno di ulteriori conferme – ha ormai dimostrato di possedere quel Dna che solo i fuoriclasse sono in grado di esibire, come peraltro insegna la stessa storia della F1. Il tedesco, che tra una settimana compirà 24 anni e che si ritrova già un titolo in tasca (più giovane pilota a ottenerlo), ha avuto però sull'ostico circuito di Valencia un rivale degno del suo talento.

DEGNO RIVALE

Non a caso anche lui è campione del mondo (2 titoli con la Renault), non a caso si chiama Fernando Alonso. Bravo, bravissimo con una Ferrari che in terra di Spagna ha disputato una gara più che dignitosa, bissando

lo stesso piazzamento – ovvero un secondo posto – ottenuto già a Montecarlo. Terzo Webber, infilato dallo spagnolo nelle prime fasi e poi risuperato alla fine, grazie a un pit stop

Ringraziamento ai tifosi

«Mi hanno dato la spinta - dice Fernando - è stata una gara da incorniciare»

azzeccato. E a piccoli problemi al cambio che l'australiano, via radio, ha accusato, senza però accampare scuse. Ciò non muta, però, il confronto impietoso in casa Red Bull per lui.

Lo testimoniano le 6 vittorie e i 2 secondi posti su 8 gare disputate per Vettel. Tanto più che a precedere Sebastian, quando ha dovuto accontentarsi delle piazze d'onore (in Cina e in Canada) sono state le McLaren di Hamilton e Button. Mai protagoniste in questo Gp d'Europa, con l'anglocaribico quarto e l'inglese sesto. In mezzo ai due Massa (attardato da un pit stop laborioso), con un quinto posto che rispecchia forse il vero valore della Ferrari. Questa la situazione, aspettando la battaglia d'Inghilterra, a Silverstone, il 10 luglio, dove aerodinamica e telaio la faranno da padroni. Un test importante per capire fino a che punto la Ferrari ha recu-